

Allegato 1

RINNOVO PROTOCOLLO D'INTESA

L'anno 2025, il giorno 15 del mese di Aprile presso la sala riunioni del Comando Polizia Locale nel Comune di Fossano, si sono riuniti i soggetti promotori del Distretto Diffuso del Commercio di Fossano, Savigliano e delle Terre di Pianura, di seguito denominato per brevità "Distretto", per il rinnovo del Protocollo, già sottoscritto originariamente il giorno 11 novembre 2021.

SONO PRESENTI

Sig. Giacomo Pellegrino, delegato del Sindaco del Comune di Fossano, Comune Capofila del Distretto;

Sig. Ambrogio Claudio, Sindaco del Comune di Bene Vagienna;

Sig. Emanuel Francesco, Sindaco del Comune di Caramagna Piemonte;

Sig.ra Monge Elisa, delegata del Sindaco del Comune di Cavallermaggiore;

Sig.ra Migliore Maura, delegata del Sindaco del Comune di Centallo;

Sig.ra Origlia Sara, delegata del Sindaco del Comune di Genola;

Sig. Donato Fabio, delegato del Sindaco del Comune di Marene;

Sig.ra Allasia Annalisa, delegata del Sindaco del Comune di Racconigi;

Sig. Galleano Alberto delegato del Sindaco del Comune di Salmour;

Sig. Ravera Massimo, Sindaco del Comune di Sant'Albano Stura;

Sig.ra Brizio Federica, delegata del Sindaco del Comune di Savigliano;

Sig. Bessone Enea, delegato del Sindaco del Comune di Trinità;

sottoscrivono altresì il presente protocollo le Ascom facenti parte della Cabina di Regia,

PREMESSO CHE

- | | | |
|--|---|--|
| | | |
| | <ul style="list-style-type: none">▪ La Regione Piemonte con decreto n. 396 del 23/12/2020 ha approvato il “bando per l’accesso all’agevolazione regionale relativa all’istituzione dei distretti del commercio” (di seguito “Bando”); | |
| | <ul style="list-style-type: none">▪ La Regione Piemonte contribuisce a sostenere le spese per gli adempimenti necessari all’individuazione e alla costituzione e rinnovo dei Distretti del Commercio, al loro avvio e alla predisposizione di un programma di interventi strategici e significativi per il commercio. | |
| | <ul style="list-style-type: none">▪ Il Bando, in ottemperanza a quanto previsto dalla D.G.R. Piemonte n. 23-2535 dell’11/12/2020, intende sostenere l’individuazione e la costituzione dei Distretti del Commercio del Piemonte, quale risposta alle necessità e al rilancio del commercio sul territorio piemontese, attraverso i seguenti obiettivi:<ul style="list-style-type: none">- introdurre modelli innovativi di sviluppo del settore commerciale, i Distretti del Commercio, che consentano di sostenere e rilanciare il commercio con strategie sinergiche di sviluppo economico e di risposta a necessità in particolari momenti di emergenze economiche e sociali;- la creazione di un sistema strutturato e organizzato territorialmente, capace di polarizzare le attività commerciali, unitamente ad altri soggetti portatori di interesse, quali il Comune, le organizzazioni imprenditoriali, le imprese, le proprietà immobiliari e i consumatori; | |
| | <ul style="list-style-type: none">▪ I destinatari del contributo regionale sono i Comuni piemontesi in forma singola o aggregata, comprese le Unioni e le Convenzioni di cui | |
| | | |

alla L.R. n. 11 del 28/09/2012, di cui al punto 3.1 dell'allegato 1 alla D.G.R. sopraccitata, che intendano individuare e costituire un Distretto del Commercio;

- La Regione Piemonte con Deliberazione della Giunta Regionale 31 marzo 2025, n. 3-942 Legge regionale n. 28/1999, articolo 18 ter. Indicazioni, ai sensi della D.G.R. n. 23-2535 dell'11 dicembre 2020, per la verifica della permanenza dei requisiti, per il monitoraggio dell'attività svolta nel periodo 2021-2024 e per la conferma dell'iscrizione nell'elenco dei Distretti del Commercio del Piemonte ed approvazione delle integrazioni al paragrafo 3.1 dell'Allegato 1 alla medesima, ha avviato le procedure per la conferma dei Distretti del Commercio esistenti e con D.D. 1 aprile 2025, n. 87 Legge regionale 28/1999, articolo 18 ter. - D.G.R. n. 23-2535 dell'11/12/2020 e D.G.R. n. 3-942 del 31/03/2025 sono state individuate le modalità di attuazione e di raccolta e le indicazioni operative utili alla conferma dell'iscrizione dei Distretti del Commercio nell'Elenco regionale,

VISTE

- L.R. Regione Piemonte n. 28/99 all'art. articolo 18 ter, come modificata dall'articolo 51 della legge regionale n. 13 del 29/05/2020
- D.G.R. Regione Piemonte n. 23-2535 dell'11/12/2020
- D.D. Regione Piemonte n. 396 del 23/12/2020
- D.G.R. Regione Piemonte 31 marzo 2025, n. 3-942
- D.D. Regione Piemonte 1 aprile 2025, n. 87

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

si conviene e si sottoscrive, fra i soggetti intervenuti, il seguente Protocollo:

ART. 1 – PREMESSE

Di rinnovare il protocollo d'intesa tra i dodici comuni facenti parte del Distretto Diffuso del Commercio di Fossano Savigliano e delle Terre di Pianura, sottoscritto in data 11/11/2021, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, con le integrazioni e modifiche contenute negli articoli seguenti.

ART. 2 - OGGETTO E DURATA DEL PROTOCOLLO

E' confermato l'oggetto del protocollo di cui al punto precedente e la sua durata viene prorogata per altri tre anni dalla data di sottoscrizione del presente atto.

Nel periodo di vigenza il Protocollo potrà essere modificato e adeguato in funzione dello stato di avanzamento delle azioni progettuali.

ART. 3 – DENOMINAZIONE E DELIMITAZIONE DELL'AMBITO

E' confermato l'ambito progettuale del "Distretto diffuso del Commercio, di Fossano, Savigliano e delle Terre di Pianura", e se ne conferma il territorio compreso nei Comuni di:

BENE VAGIENNA

CARAMAGNA PIEMONTE

CAVALLERMAGGIORE

CENTALLO

FOSSANO

GENOLA

MARENE

RACCONIGI

SALMOUR

SANT'ALBANO STURA

SAVIGLIANO

TRINITA'

**ART. 4 - IMPEGNI DEI SOGGETTI SOTTOSCRITTORI DEL
PROTOCOLLO**

Con il presente atto di rinnovo del Protocollo le Parti confermano di:

- impegnarsi a fornire il proprio apporto costruttivo alla definizione e realizzazione del Progetto per la valorizzazione e lo sviluppo del commercio tradizionale dell'ambito distrettuale;
- promuovere nelle sedi di rispettiva competenza il suddetto Progetto distrettuale;
- riconoscere al Comune di Fossano, quale Capofila del Progetto, il ruolo di coordinatore dello stesso e referente nei confronti di terzi;
- rendersi disponibili alla ricerca e al reperimento di risorse economiche finalizzate al cofinanziamento delle iniziative promosse;
- partecipare alle riunioni della Cabina di Regia e/o del Tavolo di partenariato, in funzione del proprio ruolo e competenze.

ART. 5 – TAVOLO DI PARTENARIATO

Il Tavolo di partenariato è composto dai componenti della Cabina di Regia in qualità di partner di primo livello e dalle rappresentanze delle associazioni locali degli operatori del commercio, altri eventuali soggetti che si impegnino

con continuità e dedizione allo svolgimento delle funzioni operative deman-
date alla Cabina di Regia (a titolo esemplificativo ma non esaustivo Pro
Loco, Oadi e Fondazioni) ai fini della concertazione dei contenuti del Proget-
to distrettuale.

Il "Tavolo" è presieduto dal Sindaco del Comune Capofila o da un suo dele-
gato che lo convoca qualora se ne presenti la necessità per il monitoraggio
dello stato d'avanzamento del progetto, ovvero per necessità specifiche an-
che su richiesta di almeno un terzo dei componenti del "Tavolo".

Compito del "Tavolo" sarà la definizione degli indirizzi politico-strategico
dell'iniziativa, la condivisione del progetto in luogo dei principali portatori
d'interesse locali, nonché la collaborazione attiva ai fini dell'individuazione di
possibili ottimizzazioni dello stesso, anche rispetto ad altre iniziative affini.

ART. 6 – CABINA DI REGIA

La Cabina di Regia riunisce i partner stabili del Distretto coinvolti direttamen-
te nell'attuazione operativa delle azioni di valorizzazione e sviluppo del Di-
stretto, ovvero gli enti locali rappresentativi del territorio, le rappresentanze
delle associazioni imprenditoriali del commercio a livello provinciale,

Funzioni:

- cofinanziamento e reperimento di risorse economiche da destinarsi
alle azioni progettuali;
- definizione ed attuazione delle azioni progettuali;
- individuazione dei soggetti attuatori, prestatori d'opera delle azioni
progettuali

La Cabina di Regia si riunisce ogni qualvolta necessario all'avanzamento del

progetto e comunque ogni sei mesi. L'approvazione delle decisioni rilevanti, ovvero che comportino impegni economici per i soggetti partecipanti, è codificata dal Regolamento Attuativo di cui al seguente articolo 11.

ART. 7 – PROGRAMMA STRATEGICO D'INVERTENTI DEL DISTRETTO

L'attività operativa del Distretto è organizzata sulla base del Programma strategico d'interventi approvato dal Comune Capofila, previa condivisione con la Cabina di Regia.

Il Programma è costituito da una serie di azioni coordinate, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi del Protocollo. Tali azioni prevedono indicativamente:

- formazione e creazione di servizi di accompagnamento degli operatori del settore commerciale e dei settori correlati alle politiche integrate che si vorrebbero sviluppare;
- adozione di strumenti d'innovazione tecnologica e sviluppo di servizi integrati dedicati alle imprese dei vari settori coinvolti;
- realizzazione di attività di fidelizzazione della clientela;
- valorizzazione delle produzioni d'eccellenza del territorio nell'ambito dei canali distributivi tradizionali;
- applicazione di agevolazioni economiche alle imprese, tramite il ricorso ad esenzioni fiscali, contributi pubblici, agevolazioni di vario genere;
- riqualificazione strutturale e funzionale di spazi ed immobili dedicati al commercio ed alle attività correlate;
- realizzazione di interventi volti all'ammodernamento ed al miglioramento dell'esteriorità delle attività commerciali;

▪ attivazione di politiche attive per il riuso degli spazi sfitti;

▪ valorizzazione dei locali commerciali storici.

ART. 8 – MANAGER DI DISTRETTO E SEGRETARIATO TECNICO

Il progetto distrettuale è sviluppato con la collaborazione del manager distrettuale, incaricato dal Comune Capofila, che sovrintende e coordina la gestione delle azioni programmate, con il supporto del segretariato tecnico, costituito dal personale tecnico ed amministrativo del Comune Capofila e da eventuali consulenti esterni, assegnatari di incarichi connessi al progetto.

Il manager partecipa ai lavori della Cabina di Regia, cura i rapporti con i componenti del partenariato e le relazioni esterne.

ART. 9 – PARTENARIATO ESTESO DEL DISTRETTO

Oltre ai partner stabili, il Distretto può prevedere la partecipazione di soggetti singoli e associati, che, a titolo generale o in occasione di singole attività, abbiano manifestato l'interesse a condividerne le finalità e i contenuti progettuali.

ART. 10 – SOGGETTO ATTUATORE

Ai fini dell'attuazione degli obiettivi progettuali e della realizzazione delle azioni previste dal Programma strategico d'interventi è possibile procedere alla costituzione, tra i partner stabili del Distretto che ne siano interessati, di un soggetto dotato di personalità giuridica, che operi, in pianta stabile quale attuttore dell'iniziativa progettuale.

ART. 11 – REGOLAMENTO ATTUATIVO

Ad integrazione di quanto specificato dal Protocollo i partner stabili potranno adottare, su proposta del Comune di Fossano, un regolamento di funziona-

mento del Distretto atto a specificare con maggiore dettaglio specifici aspetti connessi alla gestione dello stesso. Per la sua applicazione il Regolamento dovrà essere approvato a maggioranza dai componenti della Cabina di Regia, convocato in sessione straordinaria.

ART. 12 – CONTROVERSIE

Ogni controversia derivante dall'esecuzione del presente Protocollo che non venga definita bonariamente tra le parti, sarà devoluta in via esclusiva al Foro di Cuneo; è esclusa la competenza arbitrale.

Letto, approvato e sottoscritto

Fossano, li 15 aprile 2025

Firma dei rappresentanti delle Parti:

Sig. Giacomo Pellegrino, delegato del Sindaco del Comune di Fossano, Comune Capofila del Distretto;

Sig. Ambrogio Claudio, Sindaco del Comune di Bene Vagienna;

Sig. Emanuel Francesco, Sindaco del Comune di Caramagna Piemonte;

Sig.ra Monge Elisa, delegata del Sindaco del Comune di Cavallermaggiore;

Sig.ra Migliore Maura, delegata del Sindaco del Comune di Centallo;

Sig.ra Origlia Sara, delegata del Sindaco del Comune di Genola;

Sig. Donato Fabio, delegato del Sindaco del Comune di Marene;

Sig.ra Allasia Annalisa, delegata del Sindaco del Comune di Racconigi;

Sig. Galleano Alberto, delegato del Sindaco del Comune di Salmour;

Sig. Ravera Massimo, Sindaco del Comune di Sant'Albano Stura;

Sig.ra Brizio Federica, delegata del Sindaco del Comune di Savigliano;

Sig. Bessone Enea, delegato del Sindaco del Comune di Trinità;

Sig. Giaccardi Mauro, Presidente Ascom Fossano

Sig. Giletta Giulio Emilio, delegato del Presidente Ascom Savigliano
